



**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA**

IL PRESIDENTE

Via Vincenzo Verrastro, 6 - 85100 Potenza
Tel. 0971-447120/0971-447144
Fax 0971.447184
piero.lacorazza@regione.basilicata.it

Protocollo n. 3802/c

Potenza, 12 AGO. 2014

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA QUARTA
C.C.P.**

AI SIGG. CONSIGLIERI REGIONALI

AI SIGG. ASSESSORI REGIONALI

**AL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
DI SEGRETERIA DELLE CCP**

**AL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
LEGISLATIVO**

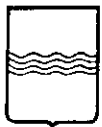
LORO SEDI

Oggetto: trasmissione pdl n. 32/2014

Si trasmette, in allegato, copia della proposta di legge n. 32/2014 avente ad oggetto "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità", d'iniziativa dei consiglieri regionali: Lacorazza, Mollica, Galante, Castelluccio e Polese.

LG/rg


Piero Lacorazza



CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

pd 32/2014

Proposta di legge avente ad oggetto: "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità".

D'INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI REGIONALI:

Piero LACORAZZA

Paolo GALANTE

Francesco MOLLICA

Mario POLESE

Paolo CASTELLUCCIO

CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA	
ARRIVO	
- 7 AGO. 2014	
Prot. n°	948/c
Cat.	Cl. N.

Ufficio Segreteria dell'Assemblea	
PRESA IN CARICO	
- 7 AGO. 2014	
Operatore	Ame Manna

Potenza, 6 agosto 2014.

TV Commissione C. P.
12.8.2014

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE AVENTE AD OGGETTO:

“Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità”.

RELAZIONE

La presente proposta di legge, in armonia con i principi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (*“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali”*), nonché con i principi del diritto internazionale e del diritto comunitario in materia di diritti sociali della persona, ha lo scopo di realizzare un concreto strumento di partecipazione, al fine di rendere effettivi i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie che, anche in quest’ambito, si pongono in posizione centrale per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, oltre che per la promozione delle solidarietà e della coesione sociale.

La Regione Basilicata è intervenuta, in materia di disabilità, con la L. R. 20 luglio 2001, n. 28 *“Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili”*, allo scopo, appunto, di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro e puntando sul coinvolgimento e la partecipazione attiva delle associazioni, delle famiglie, delle parti sociali e delle istituzioni, ivi comprese quelle del sistema scolastico e formativo.

L’Osservatorio di cui si propone l’istituzione potrà certamente consentire di tracciare un bilancio dei risultati ottenuti con l’emanazione della suddetta legge regionale consentendo, se necessario, di apportare i necessari aggiornamenti, affinamenti e correttivi alla disciplina normativa in parola.

In particolare, l’istituzione di un Osservatorio permanente ha lo scopo di raggiungere livelli di partecipazione e condivisione tra le rappresentanze delle persone con disabilità e le loro famiglie, con le Istituzioni pubbliche, i protagonisti del Terzo Settore e con le altre, variegata realtà della società civile in generale. La qual cosa appare particolarmente importante soprattutto nella fase delicata che, a causa delle oggettive difficoltà legate alla crisi economica, stanno attraversando sia il nostro Paese che, in particolare, la nostra regione.

Tra i compiti dell’Organismo di cui si propone l’istituzione rientrano anche l’analisi e lo studio sulla condizione delle persone con disabilità e le conseguenti azioni rivolte a garantire i diritti sanciti dalla *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*, approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, firmata dall’Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18.

Ulteriori funzioni e attività dell’Osservatorio saranno costituite dalla rilevazione dei servizi dedicati alle persone con disabilità e dalla verifica e dal monitoraggio della qualità degli stessi; dalla formulazione di pareri e proposte agli organismi regionali in materia di disabilità; dal coordinamento, promozione e conoscenza dei diritti delle persone con disabilità; dalla promozione di forme di collaborazione con le scuole e con il mondo del

lavoro, ponendo in essere, più in generale, ogni utile azione e attività di sensibilizzazione in materia della società civile.

Non meno importante appare, inoltre, la circostanza che la nostra Regione sta per darsi un nuovo Statuto che può e deve costituire una preziosa opportunità da cogliere per porre il tema della disabilità al centro di una complessiva riflessione sul tema della inclusione sociale di tutte le persone svantaggiate.

Infine, l'istituzione dell'Organismo in discorso deve rappresentare l'occasione per inserire il tema della disabilità nel quadro della Programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.

Considerando che ben 80 milioni di persone (il 15% della popolazione europea) è colpita da una forma di disabilità, è necessario porre l'accento sul fatto che la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità dev'essere il punto di partenza di ogni politica che punti a migliorare la vita di questa parte di popolazione.

E' in questo quadro che si inserisce una proposta della Commissione Europea sull'utilizzo dei fondi strutturali in favore della disabilità, proposta che ha come *focus* quello di assicurare l'effettiva implementazione ed attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Questa nuova strategia individua otto ambiti di intervento: accessibilità, partecipazione, parità di trattamento, lavoro, istruzione, formazione, protezione sociale, dimensione internazionale dei diritti delle persone disabili.

Appare evidente, pertanto, che bisogna fare e dare di più, perché se si vuole realmente puntare alla crescita economica inclusiva e sostenibile ed alla creazione di una società che stimoli l'innovazione, è necessaria la piena partecipazione delle persone con disabilità alla società e all'economia europee: le Istituzioni pubbliche devono mettere queste persone nella condizione di farlo.

L'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità rappresenta il contributo che la Regione Basilicata intende offrire in questa cruciale battaglia di civiltà.

ART. 1

1. Al fine di promuovere la piena integrazione delle persone con disabilità e in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, è istituito presso la Giunta regionale l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità.
2. L'Osservatorio di cui al comma precedente svolge funzioni di promozione e sostegno alle politiche inclusive in materia di disabilità nel rispetto dei principi sanciti in materia a livello nazionale ed europeo, di interlocuzione e concorso nelle azioni interistituzionali sui temi della disabilità, nonché di confronto con le azioni attivate con le altre regioni.

ART. 2

L'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità svolge i seguenti compiti:

- a) studio e analisi sulla condizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie e le conseguenti azioni volte a garantire i diritti sanciti dalla Convenzione ONU;
- b) rilevazione dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità ed analisi della corrispondenza dei medesimi con la piena soddisfazione dei diritti della Convenzione ONU;
- c) studio e analisi della qualità dei servizi erogati a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie sulla base degli standard definiti;
- d) formulazione di pareri e proposte agli organi regionali in materia di disabilità;
- e) promozione della conoscenza dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione con il mondo della scuola e del lavoro e di azioni di sensibilizzazione della società civile.

ART. 3

1. L'Osservatorio è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica tre anni.
2. L'Osservatorio è composto da:
 - a) Assessore competente in materia di servizi sociali o suo delegato, in qualità di Presidente;
 - b) Presidente della IV Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale della Basilicata o suo delegato, in qualità di Vice Presidente;
 - c) Presidente dell'associazione Nazionali Comuni Italiani (ANCI) Basilicata o suo delegato;
 - d) Cinque membri in rappresentanza delle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
 - e) Un membro in rappresentanza del Forum Terzo Settore – Basilicata;

- f) Due membri nominati dalle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e di Matera.
3. Ai lavori dell'Osservatorio possono partecipare, su invito del Presidente, soggetti in rappresentanza della sede regionale INPS e dell'Ufficio scolastico regionale, oltre che referenti tecnici regionali con riferimento alle seguenti aree: sociale, sanità, mobilità, istruzione, formazione e lavoro.
 4. Ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcun compenso e rimborso spese.
 5. La Giunta regionale disciplina con proprio atto il funzionamento dell'Osservatorio e individua la Struttura regionale di supporto dello stesso.

ART. 4

La presente legge regionale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Basilicata.